



SEZIONE PESCHIERA BORROMEO

Associazione donatori di sangue



La Newsletter

Aprile 2019

Anno 4, Numero 3



L'editoriale— C'è in gioco molto di più che donare sangue

A cura di Giuseppe Iosa, Presidente della sezione di Peschiera Borromeo

In Italia il **Sistema Trasfusionale** è pubblico e fa parte del Sistema Sanitario Nazionale e si basa sulla sussidiarietà tra le regioni: quelle che ne hanno in eccesso lo donano a quelle che ne sono carenti.

continua a pagina 2

In questo numero

L'editoriale	pag. 1
Fidas Giovani.....	pag. 3
La testimonianza	pag. 7
Don Zaccaria	pag. 14
Centro sportivo Linate.....	pag. 21

Il tutto è disciplinato dalla legge e gestito dal Centro Nazionale Sangue presso il Ministero della Salute.

La donazione in Italia ha cinque caratteristiche: volontaria, gratuita, anonima, responsabile e periodica. In altri stati non è così.

La trasfusione è garantita ad ogni cittadino che ne abbia bisogno in maniera gratuita e garantita dai Livelli Minimi di assistenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Non è poco tutto questo, credetemi non è poco.

Il modello italiano prevede il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato ed è **considerato a livello internazionale uno dei migliori possibili**. Ecco perché diventare donatori è un gesto importantissimo perché qui si tratta di continuare a garantire tutto questo.

E' un concetto che abbiamo più volte espresso, ma ci teniamo a rimarcarlo.

La sussidiarietà tra le regioni ci insegna che siamo tutti Italiani ed esiste una giusta assistenza tra cittadini, poiché tutti facciamo parte della medesima Nazione.

Noi di Fidas Peschiera partecipiamo a questo progetto da più di 40 anni, portando il nostro piccolo contributo e crediamo fortemente che sia l'umanità il nostro distintivo.

Diventare donatore di sangue ha quindi una doppia valenza: da una parte contribuire al fabbisogno di sangue, dall'altra come gesto di solidarietà, fratellanza e assistenza verso un anonimo cittadino che ne ha bisogno.

Sono i piccoli gesti , fatti insieme, che cambiano il mondo.

Giuseppe Iosa

Fidas Giovani: perché il futuro appartiene a loro

**Ospitiamo, con piacere, l'intervento di Sara Angioletti
Coordinatrice di Fidas Giovani Lombardia**



Giovani della
Federata
Bergamasca

Ciao a tutti!

Mi presento, sono Sara, coordinatrice del gruppo Giovani Fidas della federata di Bergamo e coordinatrice giovani della Lombardia. Colgo l'occasione per conoscervi meglio e per farmi conoscere: ho 23 anni, sono una studentessa di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo e le Emergenze presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano e sono volontaria presso Fidas Bergamo e Croce Rossa Italiana.

Sono stata donatrice Fidas per due anni prima di diventare volontaria, nel 2017. Vengo da una famiglia di donatori, addirittura i miei nonni hanno fatto parte dell'associazione fin da giovani, quindi la donazione del sangue è sempre stata una parte importante della nostra vita.

Compiuti i 18 anni ho deciso di fare la mia prima donazione e con il tempo ho capito che volevo fare qualcosa di più, per questo sono diventata volontaria.

Fidas di Bergamo mi ha accolta a braccia aperte e, insieme a mia cugina Greta, anche lei donatrice e impegnata nel volontariato, abbiamo deciso di creare un gruppo giovani nella federata per portare una ventata di novità!

Non è stato facile: abbiamo dovuto affrontare non poche difficoltà e ci siamo date obiettivi molto ambiziosi, che ci auguriamo di raggiungere presto: il principale motivo per cui abbiamo deciso di creare questo gruppo è stata la volontà di coinvolgere il più possibile i giovani nella raccolta di sangue, diffondendo i valori e i benefici della pratica della donazione tra loro, parlando con i giovani tra giovani.

Abbiamo deciso di organizzare attività che potessero incrociarsi con la vita dei giovani, scuola, università, svago, incontrandoli dove noi stesse ci siamo trovate a passare la maggior parte del nostro tempo: abbiamo organizzato una raccolta in autoemoteca presso l'Università degli Studi di Bergamo, alla quale hanno partecipato tanti studenti, alcuni più esitanti, altri decisamente convinti, ma tutti molto incuriositi dalla nostra iniziativa.

Abbiamo coinvolto anche gli studenti delle classi quinte dell'Istituto Aeronautico A. Locatelli di Bergamo, con le quali abbiamo organizzato un incontro informativo sulla donazione del sangue con il contributo dei medici del centro donazioni dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

Il loro interessamento ci ha lasciati a bocca aperta, tanto che abbiamo deciso di organizzare con loro una piccola gita presso il centro donazioni per dargli la possibilità di donare e vedere dal vivo come funziona il centro, quali macchinari vengono utilizzati, come viene trattato il sangue raccolto e quali sono le varie fasi di trasformazione degli emocomponenti in unità utilizzabili per la trasfusione.

Ripeteremo l'esperienza molto presto e speriamo diventi un appuntamento fisso ogni anno!



Foto di gruppo di
FidasLab del Novembre
2018

Da sinistra: Greta e Sara
rispettivamente
Vice-coordinatrice e
coordinatrice di
Fidas Lombardia



Abbiamo organizzato anche campagne di sensibilizzazione e promozione del dono presso centri commerciali e durante gli eventi di paese, per farci conoscere e far conoscere il mondo della donazione.

Ci piacerebbe promuovere uno scambio di idee tra i gruppi giovani delle varie federate della Lombardia, e il mio compito come coordinatrice regionale è proprio questo: promuovere la cooperazione tra i giovani volontari della nostra associazione perché, attraverso lo scambio di esperienze, si uniscano le forze e si raggiungano obiettivi sempre più grandi!

Come coordinatrice regionale, mi pongo anche come intermediaria tra le esigenze dei gruppi giovani delle federate lombarde e il coordinamento nazionale, con sede a Roma: durante l'anno infatti, i coordinatori regionali hanno modo di incontrarsi nella sede nazionale e discutere dei problemi delle proprie federate, in modo da trovare soluzioni alternative. Lo scorso 8 dicembre ad esempio, mi sono recata a Roma in sede nazionale e con gli altri coordinatori presenti abbiamo discusso delle attività previste per i giovani a livello nazionale per il 2019



Con il Team del Baobab del San Raffaele

Sono tanti infatti gli appuntamenti che ci coinvolgono direttamente e ai quali tutti i giovani delle federate possono prendere parte: ogni anno il coordinamento giovani nazionale organizza con una federata regionale il Meeting Nazionale dei Giovani Fidas, quest'anno già arrivato alla ventesima edizione, ha avuto luogo a Torino dal 22 al 24 marzo!

Roma invece ospita ogni anno i FidasLab, laboratori di promozione del dono che offrono strumenti pratici ai volontari delle federate per il loro lavoro, come ad esempio l'organizzazione di eventi, la gestione delle pagine social e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione.

Le opportunità di conoscersi quindi sono molte e le esperienze da fare tantissime: l'unica cosa che non deve mai mancare però siete proprio voi, giovani volontari consapevoli di quanto la donazione sia importante e di quanto lo sia anche il vostro contributo!

Sara Angioletti

La mia esperienza: come sono diventato un donatore di sangue

L'intervento di Salvatore Di Tucci, storico componente del Direttivo di Peschiera Borromeo e volontario nel progetto "Un mare di gocce"

Ho iniziato a donare appena arrivato a Peschiera ed avevo quaranta anni.

Questo è stato sempre per me un grande cruccio perché a distanza di tempo ho capito che avrei potuto iniziare molto prima ma ero distratto da altri impegni e la donazione del sangue era allora l'ultima delle cose che mi passava per la testa.

La prima volta in assoluto che mi sono avvicinato, fu a seguito di un incidente che aveva coinvolto un mio carissimo amico, il quale a bordo di un rimorchiatore dove prestava servizio, si infortunò.

Serviva sangue nell'ospedale dove era ricoverato. Senza perdere tempo decisi di andare a donare.

Era circa un anno che mancavo da casa per lavoro e non mi fu permesso di aiutare quel mio amico che aveva bisogno di me.

Ci rimasi molto male ma questo mi convinse a credere che la donazione del sangue era ed è una cosa molto seria, non tutti sono nella condizione di farlo e prima di aiutare qualcuno bisogna garantire la incolumità del donatore.

Oggi sappiamo che tante persone diventano donatori stimolati proprio a seguito di malattie o interventi chirurgici che coinvolgono amici o conoscenti oppure da altri che seguono esempi dei propri familiari.

Salvatore, al centro con il
Microfono.

A sinistra: Augusto.

A Destra: Giorgio e l'ex
Dirigente scolastico prof.
Palladino



Posso assicurare che non c'è nulla di più bello e gratificante.

In seguito a questa negativa esperienza, per la prima volta rivolgevo attenzione a qualcosa di importante, in seguito divenne qualcosa di determinante e di significativo nella mia formazione.

Notavo spesso, specialmente la domenica, che delle emoteche provenienti da altri paesi che stazionavano nella piazza principale del mio paese, si invitavano persone a donare.

Avevo una totale avversione per questi metodi, circolavano strane voci forse errate, ma a me tutto questo non piaceva.

Mai avrei pensato che a distanza di tanti anni tramite la Fidas sarei stato tra quelli che a Peschiera organizza due volte l'anno la raccolta straordinaria!!!

Non ricordo quale fu la spinta decisiva che mi portò nella Fidas e diventare un donatore periodico.

Forse la conoscenza e l'esempio di tante persone conosciute ed impegnate nel mondo dell'associazionismo, che dedicavano parte del loro tempo rivolto ai bisogni di altri o forse avevo maturato quella consapevolezza che anche io dovessi fare la mia parte da cittadino consapevole: era arrivato il momento di rendermi utile.



A destra Salvatore a sinistra il Presidente Nazionale di Fidas Aldo Ozino Caligaris

Ricordo il percorso per arrivare alla idoneità, il colloquio col dottor Stringa nei locali della Cooperativa in via Papa Giovanni, i contatti con la segretaria, la signora Marinella.

Col tesserino, che ancora oggi conservo gelosamente, inizia la mia avventura come donatore, conclusasi ormai da qualche anno anche a seguito di raggiunti limiti di età.

Oggi collaboro nella Fidas e partecipo ai direttivi, sono orgoglioso di essere parte attiva di questa grande famiglia dove insieme condividiamo valori.

In particolare da anni mi interesso insieme ad Augusto di un progetto nelle scuole di Peschiera dal nome: "Un Mare Di Gocce" con il quale portiamo ai nostri futuri donatori il messaggio del dono.

Salvatore Di Tucci

Riforma del Terzo Settore: cosa cambia?

Sono sicuro che la maggior parte di voi si chiederà perché uso parole in codice, vi garantisco che non sarebbe mia volontà farlo, ma sono costretto dalle circostanze. Iniziamo con i termini.

Cos'è il "Terzo Settore"? La politica ha deciso di definire così tutto il mondo che comprende chi opera nella società senza scopo di lucro, il così detto "**non profit**".

Parliamo quindi di associazioni di volontariato, cooperative sociali, enti filantropici, organizzazioni non governative, aziende di promozione sociale, organizzazioni sportive dilettantistiche.

Il 6 giugno 2016 è stata promulgata la legge 106 che delinea una riforma complessiva del settore, in precedenza normato da varie leggi, a volte contrastanti fra loro.

Si tratta di una legge delega, che cioè delinea i criteri principali delle norme e richiede poi al governo l'emanazione di decreti attuativi per definire gli aspetti pratici per l'applicazione delle norme. I decreti previsti sono circa una quarantina, non tutti ancora emanati, ma il 3 luglio 2017 è stato promulgato il decreto legislativo 117 che stabilisce una serie di regole cui tutti gli enti del terzo settore si dovranno attenere e stabilisce una serie di scadenze per la messa in pratica.

L'articolo 2 del codice recita:

"È riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali".

Una enunciazione di principio con la quale non si può non concordare.

La norma è sicuramente un passo positivo, pone limiti e dà indicazioni che tendono a scoraggiare chi voglia approfittare delle agevolazioni riservate al settore mascherando da "non profit" attività lucrative.

E vi assicuro che ce ne sono.

E per questo richiede degli adempimenti cui siamo tutti soggetti per poter continuare ad operare.

Alcuni di questi sono solamente formali, e forse non se ne sentiva il bisogno, noi preferiamo la sostanza.

Ma così è stato deciso e dobbiamo adeguarci. **Una di queste formalità prevede che le associazioni di volontariato, come la nostra, abbiano nel nome le sigla ODV (Organizzazione Di Volontariato) in sostituzione della vecchia ONLUS, ed è la prima delle modifiche che obbligatoriamente dovranno essere inserite negli statuti.**

Le altre modifiche sono più sostanziali e vanno dall'inserimento negli statuti in modo esplicito l'assenza di qualsiasi fine di lucro nelle attività associative, alla presenza di un organo di controllo indipendente dell'attività economica quando gli introiti dell'associazione superano i 200.000 € annui, all'obbligo di eleggere tutti gli organi dell'associazione da parte dell'assemblea, che vuol dire che quanto previsto dal nostro attuale statuto non va bene perché eleggiamo il Presidente, che è un organo dell'Associazione, in seno al Consiglio Direttivo.

E mi fermo alle novità più significative.

Tutto questo, per semplificare, significa che durante la prossima Assemblea annuale, che abbiamo già programmato per il 31 marzo prossimo, dovremo votare modifiche allo statuto.

Giovanni Carrera, Segretario del Consiglio di Fidas Milano



In Collaborazione con il Centro trasfusionale
dell'Ospedale San Raffaele e
il Patrocinio della Città di Peschiera Borromeo

SABATO 13, DOMENICA 14 e LUNEDI 15 APRILE

in via Matteotti Peschiera Borromeo (area mercato) dalle 8.00 alle 12.00
la sezione di Peschiera Borromeo, dell'Associazione donatori sangue
Fidas Milano onlus, organizza

19ª RACCOLTA STRAORDINARIA DI SANGUE

Tutti sono invitati

Viene richiesto:

- Peso superiore 50 Kg
- Età 18 – 60 anni
- Condizioni generali di buona salute
- Digiuno o leggera colazione (senza latticini)

Contatti



3917793173  327 2297506



<https://fidaspeschiera.weebly.com/>



[FIDAS Peschiera Borromeo](#)



[fidaspeschieraborromeo](#)



peschieraborromeo@fidas-milano.it



Per gli aspiranti donatori, sarà eseguita una visita dal medico dell'ospedale che valuterà pressione, livello di emoglobina e stabilirà l'idoneità alla donazione.

La raccolta straordinaria

Ci siamo, eccoci, è arrivata.

La raccolta straordinaria di aprile, insieme a quella di ottobre è l'iniziativa più importante che promuove Fidas a Peschiera.

E' l'occasione per avvicinare alla donazione il maggior numero di cittadini.

E' l'occasione per consentire a chi non può donare durante la settimana per mille impegni, non ultimo quelli di lavoro.

Ma è anche l'occasione per far avvicinare alla donazione chi non trova l'occasione per andare in un Centro Trasfusionale.

Riscontriamo, anche, che questa iniziativa richiama molti cittadini dai paesi limitrofi.

Ciò a dimostrazione che soltanto creando le giuste occasioni le persone si avvicinano alla donazione.

Pertanto vi aspettiamo, avvisate i vostri amici e conoscenti.

E per chi è ancora indeciso o trattenuto se diventare donatore, è l'occasione per fare un salto alla nostra emoteca.

I volontari Fidas e il personale medico e infermieristico dell'Ospedale San Raffaele saranno ben lieti di darvi tutte le informazioni necessarie.

**Gli auguri di Don Zaccaria Bonalumi,
Parroco della Comunità
Pastorale "San Carlo" di Peschiera Borromeo**

Cari amici e care amiche di Fidas,

a ben vedere in natura i fiumi non bevono la loro propria
acqua;

gli alberi non mangiano i loro frutti;

il sole non brilla per se' stesso;

i fiori non profumano per vantarsi

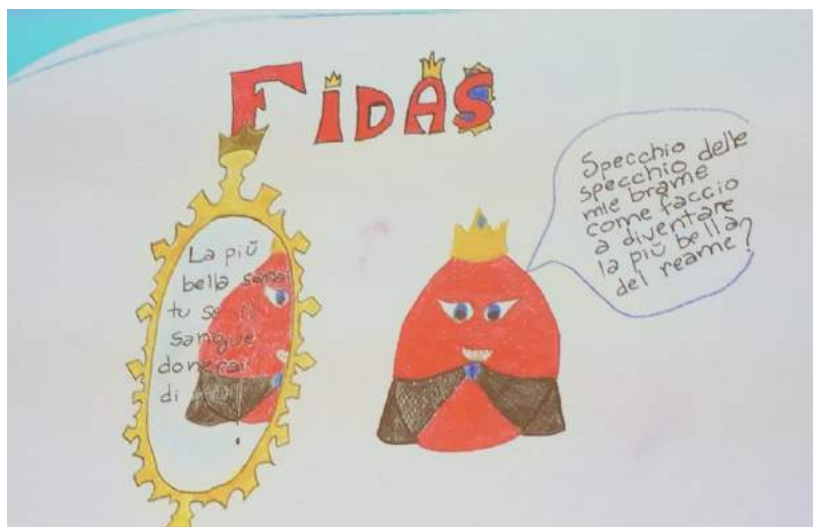
... insomma, "vivere per l'altro" è una regola della natura!

La vita è bella quando siamo felici, ma la vita è molto meglio
quando gli altri sono felici per merito nostro,
perché la nostra natura è di essere
al servizio!

Grazie perché ci ricordate la nostra vera natura e ci aiutate
a non snaturarci!

Grazie del vostro servizio!

Buon compleanno Fidas Milano



Il disegno delle Alunne della "Montalcini", vincitore del progetto

Una comunità si riconosce nei valori e negli obiettivi. Il 31 marzo, come sezione di Peschiera, abbiamo partecipato all'Auditorium "G.Testori" presso la sede di Regione Lombardia, ai festeggiamenti per il 60° dalla fondazione di **FIDAS Milano**. Sono state premiate quattro ragazze della scuola "Montalcini" per il loro bel disegno. A **Carlotta, Giorgia, Rachele e Iolanda** il nostro grazie per aver partecipato con passione e impegno al progetto "A scuola di dono". Anche a Peschiera Borromeo stanno crescendo nuove generazioni di cui essere fieri. Complimenti anche a **Rolando ed Emanuela** per i traguardi raggiunti con le loro donazioni. Grazie al vice sindaco **Marco Righini** e all'assessore **Franco Ornano** del Comune di Peschiera Borromeo per la loro presenza. Grazie **Aldo Ozino Caligaris** Presidente Nazionale di FIDAS a **Antino Carnevali** presidente di Fidas Milano, per la stima riservata alla attività della nostra sezione. **Ma soprattutto grazie a tutti i donatori attivi e a riposo, volontari, sostenitori e amici che consentono a Fidas Peschiera di essere una comunità di persone**



Alcune immagini della giornata





Gianmario Locatelli

57 anni
e
la 107°
donazione
appena
compiuta



FIDAS

Fidas Milano donatori
sangue

Sezione di
Peschiera Borromeo

E chi non conosce Gianmario?

Eccolo a voi ritratto durante l'ultima donazione.

“Ho iniziato a donare nel 1983 e continuerò a farlo finché potrò. Ai neo 18enni dico che possono avvicinarsi a questo gesto, perché così facendo fanno del bene a se stessi e agli altri”

Centenari Fidas Peschiera, lo straordinario nel quotidiano.



MARCO, 24 ANNI

Studente universitario

DONATORE FIDAS PESCHIERA

Marco abita a Peschiera nella frazione di Mezzate e studia Economia e commercio. Ama il calcio e gioca da tempo in una squadra.

“ Ho iniziato a donare sangue perché, con un gesto semplicissimo, si riescono ad aiutare concretamente altre persone”

Giovani donatori Fidas Peschiera, la meglio gioventù.

Cosa aspetti a seguirlo?

FIDASTour



Lunedì 25 marzo, da Torino, ha preso il via il FIDAS Tour.

Venticinque tappe lungo tutto lo Stivale, partendo da Torino per arrivare a Matera venerdì 26 aprile in concomitanza con l'apertura del 58° Congresso Nazionale della FIDAS.

Prendendo il via dalla nuova campagna di comunicazione proposta da FIDAS "Metti in circolo l'energia", le cui immagini abbelliscono e identificano il camper, tappa dopo tappa si rinnoverà l'invito a condividere l'energia vitale del dono, fondamentale per quanti ogni giorno necessitano di terapie trasfusionali.

Rinasce il Centro Sportivo di Linate



Una bella notizia per la comunità di Linate: il Centro Sportivo di Via Pascoli, dopo 7 anni di abbandono, è stato affidato dall'Amministrazione Comunale al Brera Calcio, una società sportiva molto famosa a Milano (nonostante non sia più in Serie D come al tempo in cui era allenata da Walter Zenga, tutti la conoscono come “la terza squadra di Milano”).

Da noi interpellati, i responsabili del Brera Calcio hanno assicurato che i progetti per il Centro Sportivo di Linate, non solo puntano a realizzare un settore giovanile di qualità, ma soprattutto vogliono rendere vivo il centro sportivo e renderlo un luogo a disposizione dell'intera comunità che vive nella frazione.

Il progetto calcistico che il Brera svilupperà a Linate nasce in collaborazione con una storica realtà calcistica di Peschiera, lo Sporting L&B, presieduto da Giovanni Gurgogione, che in passato era proprio a Linate e ora occupa il centro sportivo di San Bovio dove, tra l'altro, in estate realizza – a prezzi contenuti – campus per bambini e bambine nati dal 2006 al 2014 (info al 3338421935 o mail a segreteria@sportinglb.it).



Come anzidetto, il Brera farà nascere a Linate un progetto finalizzato a far nascere un settore giovanile “di eccellenza” per ragazzi nati dal 2002 al 2005.

Non si tratterà di un tradizionale settore giovanile con iscrizioni a pagamento, ma di un progetto riservato a ragazzi selezionati, i quali non avranno alcun costo per l'iscrizione e per i materiali sportivi.

La selezione, ovviamente, privilegerà la qualità calcistica, ma ai ragazzi – e ai loro genitori – verrà fatto prendere l'impegno di rispettare un codice di comportamento che abbina la sportività con la passione calcistica e la partecipazione alla vita del Club.

Oltre a un settore giovanile “professionale”, il Brera aprirà a Linate, per bambini e bambine dai 4 ai 12 anni, una Scuola Calcio non competitiva (che non parteciperà quindi a campionati il sabato e la domenica) finalizzata esclusivamente al divertimento dei bambini.

Questo progetto – che il Brera già realizza con grande successo da 13 anni all'Arena Civica di Milano – è ovviamente aperto a tutti ed avrà costi contenuti.



Alcune immagini del campo di calcio di Linate

Infine, anche la Prima Squadra del Brera – militante in Prima Categoria – nella prossima stagione giocherà a Linate, poiché l'Arena Civica di Milano (storico stadio del Club) sarà chiusa per restauri.

Da settembre, l'appuntamento dei fine settimana calcistici sarà quindi al Brera Football Village (questo sarà il nome del centro sportivo), i cui lavori di ristrutturazione cominceranno in queste settimane e termineranno in estate.

L'obiettivo è quello di offrire a tutti, non solo belle attrezzature sportive, ma soprattutto un punto di incontro dove si potrà bere, mangiare e trascorrere ore in allegria.

A cura della Segreteria del Centro Sportivo

Buona Pasqua



Non insegnate ai bambini, ma coltivate voi stessi il cuore e la mente.

Stategli sempre vicini, date fiducia all'amore, il resto è niente.

Giorgio Gaber—Non insegnate ai bambini



3917793173  327 2297506



<https://fidaspeschiera.weebly.com/>



[FIDAS Peschiera Borromeo](#)



[fidaspeschieraborromeo](#)



peschieraborromeo@fidas-milano.it



[Piazza Paolo VI, 4 Peschiera B.](#)
[Edificio Polifunzionale "S. Pertini"](#)
[Tutte le domeniche dalle 10 alle 12](#)

FIDAS - Donatori di Sangue Milano
Sezione di Peschiera Borromeo

"La Newsletter"

Pubblicazione non periodica

Redazione: Il Direttivo

**Grafica, impaginazione e
 coordinamento della redazione:
 Giuseppe Iosa**

Giornale chiuso il: 05/04/2019